

La Resistenza di Trentin alla Casa della Memoria

Prosegue venerdì prossimo il calendario degli appuntamenti dedicati ai 70 anni dalla morte dell'antifascista sandonatese

VENEZIA - Prosegue con il convegno "Resistenza e diritto pubblico", venerdì 30 maggio a partire dalle 10 alla Casa della Memoria e della Storia a Villa Hériot alla Giudecca (Zitelle), il calendario di incontri dell'"Anno trentiniano", dedicato nel 70. anniversario della morte di Silvio Trentin, e promosso dal Centro documentazione e ricerca Trentin e Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

Silvio Trentin, vigorosa figura dell'antifascismo italiano, nacque a San Donà di Piave nel 1885 e morì nel marzo 1944 a Monastier. Diciotto gli anni di esilio in Francia che Trentin dovette affrontare prima del rientro in Italia nel 1943, con un ruolo di direzione della Resistenza veneta («Lo riconoscemmo immediatamente come la guida che avevamo cercato», scrisse Nor-



ANNIVERSARIO Silvio Trentin

berto Bobbio), assieme a Concetto Marchesi ed Egidio Meneghetti. Arrestato dai fascisti fu rilasciato per la compromessa salute. «La sua morte prematura gli impedì di

diventare uno dei padri della nuova Italia, determinando un lungo silenzio sulla sua figura e sulla sua storia - spiegano gli organizzatori del programma -. L'occasione del 70. anniversario è proprio quella di ricordarlo approfondendo il suo complesso pensiero e la sua vita, tutta tesa a fare dell'Italia una Repubblica libera e unita, basata su una struttura federalista». Gli appuntamenti, iniziati lo scorso marzo, riprenderanno dopo la pausa estiva ad ottobre, e per dicembre è previsto un convegno internazionale di due giornate all'Università Ca' Foscari, nella quale Silvio Trentin concluse nel 1926 la sua carriera di docente. Tutte le informazioni su: www.centrotrentin.it.

Riccardo Petito

© riproduzione riservata

